

Dimissioni in bianco approvata la stretta

Le rinunce su moduli degli uffici del lavoro entro massimo 15 giorni

ROMA. La maggioranza si spacca sulle norme per contrastare il fenomeno delle cosiddette "dimissioni in bianco". Una pratica adottata da molti datori di lavoro che, all'atto dell'assunzione, impongono al lavoratore di firmare anche un foglio di dimissioni senza data, in modo da poterlo utilizzare al momento opportuno (il caso tipico è quello della lavoratrice che aspetta un bambino). La Commissione Lavoro della Camera, con una maggioranza trasversale (Pd e Sel e il voto contrario di Ncd) ha adottato un testo che va a semplificare, pur mantenendo le garanzie per i lavoratori, la procedura più complicata prevista dalla riforma del mercato del lavoro varata nel 2012 dal governo Monti. Ma nel contempo allarga i confini di applicazione: non solo contratti subordinato, ma anche a progetto, di collaborazione, di natura occasionale, il contratto di associazione in partecipazione anche se i redditi derivanti sono qualificati come lavoro autonomo, i contratti stipulati dai soci delle cooperative.

Non ci sarà più bisogno di recarsi personalmente pres-

so il centro per l'impiego o la Direzione territoriale del lavoro, per convalidare la lettera di dimissioni. Basterà che il lavoratore compili e sottoscriva appositi moduli, scaricabili dal sito del Ministero del Lavoro o reperibili gratuitamente presso i patronati e i sindacati. Ogni modulo ha un codice alfanumerico che rende certa la data del rilascio: le dimissioni devono rientrare in un intervallo di quindici giorni, altrimenti sono nulle. Il presidente Cesare Damiano ha fissato per lunedì prossimo il termine per gli emendamenti. L'approdo in aula è previsto per il 21 febbraio. Non è la prima volta che il legislatore affronta il tema. Già nel 2007 il governo Prodi (ministro del Lavoro Cesare Damiano) introdusse il divieto delle dimissioni in bianco, abolito poi dal governo Berlusconi e successivamente reintrodotta.

Gi.Fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scontro
Asse Pd-Sel
il partito
di Alfano
contrario

Primo piano

Debiti Pa, niente stop alle cartelle Equitalia

Su attestazione: Italia il nodo coprente: più la compensazione in Stato e imprese

Dimissioni in bianco
reperibili in azienda

INSALVABILE
Dignità da negoziare

CITIZEN